

virtù dell'istrumento in data 19 aprile 1910 per Notaio Achille Marcenisi, per l'originaria somma di L. 90.000, ridotto poi al giorno del summenzionato atto di riparto a L. 36.413, 06.

Fra i detti loci vi fu la Lignora Pa. glianti Giulia in Lupetti, alla quale venne riconosciuta l'assegnazione fatta con atto 23 agosto 1910 per Notaio A. Marcenisi della casa in Firenze, Via Vittorio Emanuele n. 110, di due piani oltre quello terreno ed il sottosuolo, in tutte vani 18, ed accollata la quota di L. 4.045, 90.

Col summenzionato istrumento del 13 ottobre 1929 e col successivo atto privato del 13 dicembre 1930, registrato a Roma il 2 gennaio 1931 Ufficio Atti Privati Vol. 1116 R. 17826 e depositato negli atti del Notaio Grispini, che ne autentico la firma, col quale atto, vennero dal legale rappresentante dell'Istituto accettate pienamente le risultanze del ripetuto istrumento 13 ottobre 1929, fu altresì ripartita l'ipoteca di garanzia del mutuo suddiviso tra i singoli assegnatari delle case e delle rispettive quote del mutuo stesso,